



COMUNE DI MARANO SUL PANARO
Provincia di Modena

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 54 del 04/07/2017

OGGETTO: DEFINIZIONE LIMITI DI SPESA PER LAVORO FLESSIBILE E RELATIVI MARGINI DISPONIBILI PER L'ANNO 2017 IN LINEA CON I CRITERI UNITARI PER LA GESTIONE DEL RICORSO A FORME DI LAVORO FLESSIBILE DELL'UNIONE TERRE DI CASTELLI.

L'anno **duemiladiciassette** addì **quattro** del mese di **luglio** alle ore **18:30** nella Casa Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale, che nelle persone seguenti risultano presenti alla trattazione della proposta di deliberazione in oggetto:

MURATORI EMILIA	SINDACO	Presente
GALLI GIOVANNI	VICE SINDACO	Presente
RONDELLI MAURO	ASSESSORE	Presente
DANI ELIO	ASSESSORE	Assente
ZANANTONI RITA	ASSESSORE	Presente

Presenti n. 4

Assenti n. 1

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE MARTINI MARGHERITA che provvede alla redazione del presente verbale.

Presiede la seduta, nella sua qualità di SINDACO, il Sig. MURATORI EMILIA che dichiara aperta la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: DEFINIZIONE LIMITI DI SPESA PER LAVORO FLESSIBILE E RELATIVI MARGINI DISPONIBILI PER L'ANNO 2017 IN LINEA CON I CRITERI UNITARI PER LA GESTIONE DEL RICORSO A FORME DI LAVORO FLESSIBILE DELL'UNIONE TERRE DI CASTELLI.

LA GIUNTA COMUNALE

Premessa la propria competenza in tema di assetti organizzativi generali, politiche di gestione del personale, pianificazione e programmazione dei fabbisogni, indirizzo e controllo gestionale, come da quadro normativo vigente e con specifico riferimento agli artt. 48 e 89 del D.Lgs. n. 267/2000 e agli artt. 4 e 6 del D.Lgs. n. 165/2001;

Richiamata la propria precedente deliberazione n. 82 del 13/9/2016, con la quale sono stati condivisi e approvati i criteri unitari per l'utilizzo di forme flessibili di assunzione, nel rispetto dei criteri generali di contenimento della spesa pubblica, adottati con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 83 del 1/09/2016;

Dato atto che con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 77 del 22/06/2017, avente ad oggetto "Criteri unitari per la gestione del ricorso a forme di lavoro flessibile nell'Unione terre di castelli e nei comuni aderenti per l'anno 2017", sono stati approvati, nel rispetto della legislazione vigente in materia di contenimento delle spese di personale, i criteri unitari per la gestione del ricorso a forme di lavoro flessibile nell'Unione Terre di Castelli e nei Comuni aderenti;

Atteso che si condividono le motivazioni ed i criteri approvati dalla deliberazione di cui innanzi, che si riportano nella presente nei punti essenziali per motivi di funzionalità e chiarezza espositiva;

Richiamato l'art. 1, commi 557, 557-bis, 557-ter, 557-quater della legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) in materia di contenimento della spesa di personale;

Richiamato l'art. 16, comma 1-quater, del recente D.L. n. 113 del 24/6/2016, così come integrato e modificato dalla Legge n. 160/2016, secondo il quale "[All'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, dopo l'ottavo periodo è inserito il seguente: «Sono in ogni caso escluse dalle limitazioni previste dal presente comma le spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267»](#)"

Richiamata la corte dei Conti Sezione Regionale Lombardia n. 303/2014/PAR, secondo la quale, in riferimento alle tipologie di spese da ricomprendere o meno nel tetto, relativamente alle spese per "convenzioni" specifica che debbano essere incluse le spese per utilizzo dell'attività lavorativa di dipendenti di altre amministrazioni, ai sensi dell'art. 1, comma 557, della Legge 311/2004 (Finanziaria 2005), per un massimo di 12 ore settimanali oltre le 36 ore di lavoro ordinario, c.d. "scavalco d'eccedenza", in quanto si è in presenza di un'assunzione a tempo determinato;

Richiamata la Corte dei Conti Sezione Autonomie n. 21 del 15/9/2014, secondo la quale *“... i vincoli imposti dal legislatore statale all’incremento dell’aggregato “spesa di personale” devono considerarsi cogenti ed, in assenza di una specifica previsione normativa, si ritiene di poter escludere dal computo della spesa di personale, ai fini della verifica del rispetto dei limiti fissati dal predetto comma 557, solo gli importi derivanti da contratti di assunzione, il cui costo sia totalmente finanziato a valere su fondi dell’Unione Europea o privati.”*

Richiamata la Corte dei Conti – sezione regionale di controllo per il Veneto n. 133/2017/PAR del 2/3/2017, secondo la quale i sussidi economici erogabili in relazione allo svolgimento di tirocini formativi rientrano nell’aggregato delle spese di personale di cui all’art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, convertito nella legge n. 122/2010;

Ritenuto opportuno adottare i criteri unitari per la gestione del ricorso a forme di lavoro flessibile di cui alla deliberazione dell’Unione n. 77 del 22/6/2017, al fine della definizione del tetto di spesa per lavoro flessibile per l’anno 2017, che si riassumono nei seguenti punti:

1. la spesa di personale sostenuta per lavoro flessibile nel 2009, intesa in termini di competenza, in linea con la deliberazione n. 7/2011 della Corte dei Conti Sezioni Riunite, diviene tetto di spesa nel suo intero importo (100% della spesa del 2009), ex art. 11, comma 4-bis, del D.L. n. 90/2014, convertito dalla Legge n. 114/2014;
2. non sono da ricomprendere all’interno delle voci che concorrono a formare la spesa di personale tutte le assunzioni ex art. 110, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, quindi sia dirigenti che alte specializzazioni;
3. sono da ricomprendere le assunzioni fuori dotazione organica (art. 110, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000), nonché le assunzioni ex art. 90 del D.Lgs. n. 267/2000 (deliberazione Corte Conti Campania n. 493/2011);
4. con riferimento alle tipologie di spesa per convenzioni e comandi si ritiene che sia da ricomprendere nel tetto la spesa del personale, se relativa a rapporti a tempo determinato, nella misura della percentuale di utilizzo da parte dell’Ente utilizzatore del dipendente in comando o convenzione;
5. si conferma l’inclusione delle spese per l’utilizzo dell’attività lavorativa di dipendenti di altre amministrazioni, ex art. 1, comma 557, della Legge n. 311/2004, per l’Unione ed i Comuni con numero di abitanti inferiore a 5000 (Guiglia e Zocca);
6. le spese per lavoro flessibile interamente finanziate da Unione Europea o privati *non* sono da ricomprendere all’interno delle voci che concorrono a formare la spesa di personale;
7. la spesa sostenuta per lavoro flessibile dalle società totalmente partecipate è da ricomprendere nel tetto degli Enti partecipanti, sia nell’ammontare della spesa dell’anno 2009 che in quella dello specifico anno 2017;

L’individuazione della spesa di personale rilevante al fine del tetto di lavoro flessibile 2017 si riassume nei seguenti punti:

Tipologie di spesa di lavoro flessibile ai fini del calcolo del tetto di spesa - Anno 2017	
Rientranti nel computo di spesa	Escluse dal computo di spesa
Incarichi a contratto ex art. 110, comma 2, TUEL	Incarichi a contratto ex art. 110, comma 1, TUEL (sia alte specializzazioni che

Incarichi Uffici di supporto organi politici ex art. 90 TUEL	Lavoro flessibile interamente finanziato da altri soggetti (U.E. e privati)
Contratti a tempo determinato, inclusi contratti ex art. 1, comma 557, Legge n. 300/1998	
Collaborazioni coordinate e continuative	
Contratti formazione e lavoro	
Lavoro accessorio (voucher)	
Rapporti formativi (tirocini)	
Somministrazione di lavoro	
Convenzioni/Comandi di personale a tempo determinato tra Enti dell'area vasta dell'Unione (in % all'utilizzo)	
Rapporti di lavoro flessibile delle società totalmente partecipate dell'Ente	

Criteri di gestione della spesa:

- il limite di spesa è definito in un unico coacervo, con riferimento pertanto alla totalizzazione delle diverse tipologie flessibili di lavoro, secondo il criterio di competenza;
- il tetto di spesa relativo al lavoro flessibile viene calcolato ente per ente, ferma restando la volontà di valutare la possibilità di una gestione unitaria dei tetti in oggetto;

Criteri per il ricorso a forme di lavoro flessibile:

- l'Amministrazione prima di procedere all'acquisizione di forme di lavoro flessibile dovrà :
 - a) verificare al proprio interno la possibilità organizzativa di utilizzo di risorse umane;
 - b) verificare, presso l'Area allargata dell'Unione e dell'Asp, la disponibilità di utilizzo di personale idoneo a svolgere le mansioni richieste;

Di dare atto che, sulla base dei conteggi predisposti dal competente Servizio Risorse Umane dell'Unione Terre di Castelli, prendendo a riferimento i criteri unitari di cui sopra, aggiornati alla luce del modificato quadro normativo, la spesa per lavoro flessibile complessivamente sostenuta per l'anno 2009 è stata quantificata come segue:

Tipologia di lavoro	Spesa anno 2009 (inclusi oneri riflessi e Irap)
Incarichi a contratto ex art. 110, comma 2, del TUEL	54.684
Incarichi Uffici di supporto organi politici ex art. 90 del TUEL	
Contratti a tempo determinato, inclusi contratti ex art. 1, comma 557, L. n.	40.450

311/2004	
Collaborazioni coordinate e continuative	29.256
Contratti formazione e lavoro	
Lavoro accessorio (voucher)	
Rapporti formativi (tirocini)	
Somministrazione di lavoro	2.436
Convenzioni/Comandi di personale a tempo determinato (in % all'utilizzo) – Spesa a carico dell'Ente	
Convenzioni/Comandi di personale a tempo determinato (in % all'utilizzo) – Entrata a favore dell'Ente	
TOTALE	126.826

e che pertanto tale importo di Euro 126.826 costituisce il limite di spesa per assunzioni di personale mediante l'utilizzo della forma di lavoro flessibile per l'anno 2017 (100% del totale spesa anno 2009);

Dato atto che per l'anno 2017, **la spesa per contratti già in essere presso l'Ente**, derivanti da obbligazioni già assunte, risulta:

Tipologia di lavoro flessibile	Periodo incarico	Spesa prevista per il 2017 (inclusi oneri riflessi e Irap)
Incarichi a contratto ex art. 110, comma 2, TUEL		
Incarichi Uffici di supporto organi politici ex art. 90 TUEL		
Contratti a tempo determinato, inclusi contratti ex art. 1, comma 557, L. n. 311/2004	Nasini Arianna (1/1-31/12/17) – Gherardini Luca (1/1 – 20/3/17) – Simonte Ugo (3/4-2/10/17) – Soliani Matteo (1/6-31/11/17)	64.417,39
Lavoro accessorio (voucher)		
Convenzioni/Comandi di personale a tempo determinato (in % all'utilizzo) – Spesa a carico dell'Ente	Raiola Alessandro (1/1-31/12/17)	30.000,00
Convenzioni/Comandi di personale a tempo determinato (in % all'utilizzo) – Entrata a favore dell'Ente		
Rapporti formativi (tirocini)	Demaria Fabio (1/1-20/5/17)	2.524.72
Totale		96.942,11

Dato atto, conseguentemente, che il Comune di Marano sul Panaro, nel corso dell'anno 2017, potrà programmare e procedere a nuove forme di lavoro flessibile nel limite di residui Euro 29.883,89;

Dato atto:

- che il Comune di Marano sul Panaro ha rispettato il patto di stabilità interna per l'anno 2016 e che non versa in situazioni strutturalmente deficitarie di cui all'art. 242 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- che il bilancio di previsione per l'anno 2017 del Comune di Marano sul Panaro è stato approvato assicurando il rispetto dell'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti, in misura inferiore al 50%;
- che è rispettato il principio di riduzione della spesa di personale come da ricognizione complessiva della spesa di personale e del tetto complessivo di spesa per l'anno 2017 dell'Unione e dei Comuni aderenti, approvata con Deliberazione di Giunta dell'Unione n. 85 del 1/9/2016, che ha evidenziato il contenimento della spesa di personale al di sotto del valore medio del triennio 2011/2013;

Richiamati:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 165/2001;
- il D.Lgs. n. 81/2015;
- il D.Lgs. n. 75/2017
- i CCNL vigenti;

Vista la bozza di deliberazione a firma della Responsabile del Servizio Risorse Umane - Gestione Economica dell'Unione Terre di Castelli, alla quale fa capo, nella fattispecie, la responsabilità del procedimento;

Visto il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. dal Segretario Comunale, in merito alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto, parere allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

Visto il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. dal Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto, parere allegato quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

Con votazione unanime espressa in forma palese;

DELIBERA

- 1.** Di approvare e condividere, per le motivazioni di cui in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, i criteri definiti per l'utilizzo di forme flessibili di assunzione, nel rispetto dei criteri generali di contenimento della spesa pubblica, adottati con deliberazione dell'Unione Terre di Castelli n. 77 del 22/6/2017;

2. Di dare atto, viste le risultanze contabili elaborate per l'individuazione dei limiti di spesa per l'utilizzo di forme contrattuali flessibili di assunzione e di impiego di personale, del limite massimo di spesa di **Euro 126.826** per l'anno 2017, pari al 100% della spesa dell'anno 2009.
3. Di dare atto che il Comune di Marano sul Panaro, detratta la spesa per contratti già in essere (**Euro 96.942,11**), potrà programmare e procedere a nuove assunzioni mediante l'utilizzo della forma flessibile di lavoro nel limite di residui **Euro 29.883,89**.
4. Di trasmettere copia della deliberazione in oggetto al Revisore dei Conti per conoscenza.
5. Di trasmettere inoltre copia del presente atto al Servizio Risorse Umane per gli adempimenti di competenza.

successivamente

LA GIUNTA COMUNALE

allo scopo di rendere tempestivamente attuabili le decisioni adottate con separata votazione e all'unanimità dei voti espressa in modo palese

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI MARANO SUL PANARO
Provincia di Modena

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL SINDACO
MURATORI EMILIA

IL SEGRETARIO COMUNALE
MARTINI MARGHERITA